

VARESE

# LA SCULTURA COME NECESSITÀ

A villa Recalcati la personale della scultrice Maria Cristina Carlini

di **FLAMINIO GUALDONI\***

Il tempo primo della vicenda di Maria Cristina Carlini è all'insegna della ceramica. Il che significa molto, essendo – verrebbe da dire – una sorta di "imprinting" indelebile nella sua vocazione scultorea. Lavorare sul possibile materiale, anzitutto, a cominciare da una coscienza del fare intesa non come momento di mediazione bensì di centralità esperienziale. E accogliere un re-taglio identitario forte, in odore di disciplina, anche. [...] Si circonda di materie, Carlini, e di strumenti. Tutto è disposizione a operare. E le opere che si allineano nello spazio mai s'arrogano la presunzione della compiutezza. Sono lì perché ancora, quotidianamente, l'artista ne fa l'oggetto del proprio rinnovato scrutinio critico, perché le interroga interrogandosi, perché ne scava sino all'estremo le ragioni e il modo: quasi agisse in lei una sorta di unfinished che non è atteggiamento intellettuale ma consapevolezza che il destino della forma non si scrive una volta per tutte, che non esiste un perficere laddove in gioco sia la ricerca autentica e non l'applicazione d'un ricettario

modale. E delle materie è curiosa. Delle materie tutte, intendo. Chi nasca nella confidenza dell'argilla sa primariamente una cosa, per sempre: che una sapienza definitiva non è possibile, che una padronanza perfetta non esiste, che l'orizzonte concettuale e operativo del possibile trascende sempre, comunque, ogni raggiungimento. E dunque Carlini si pone in condizione di ascultazione umile e attenta e insieme sensualmente curiosa e attiva di fronte a ogni materiale entri nel suo orizzonte inventivo, si tratti dell'acciaio adespota e inestetico oppure del legno e delle plurime condizioni e situazioni in cui esso si presenta, oppure ancora della resina, di cui comprendere il possibile senza snobismi.

\*curatore, estratto dal catalogo

*Maria Cristina Carlini, a cura di Flaminio Gualdoni, dal 22 luglio al 26 agosto, villa Recalcati, piazza Libertà 1, Varese. (Nella foto Genesi, 2004)  
Info: [www.scultoriavillarecalcati.it](http://www.scultoriavillarecalcati.it)*

